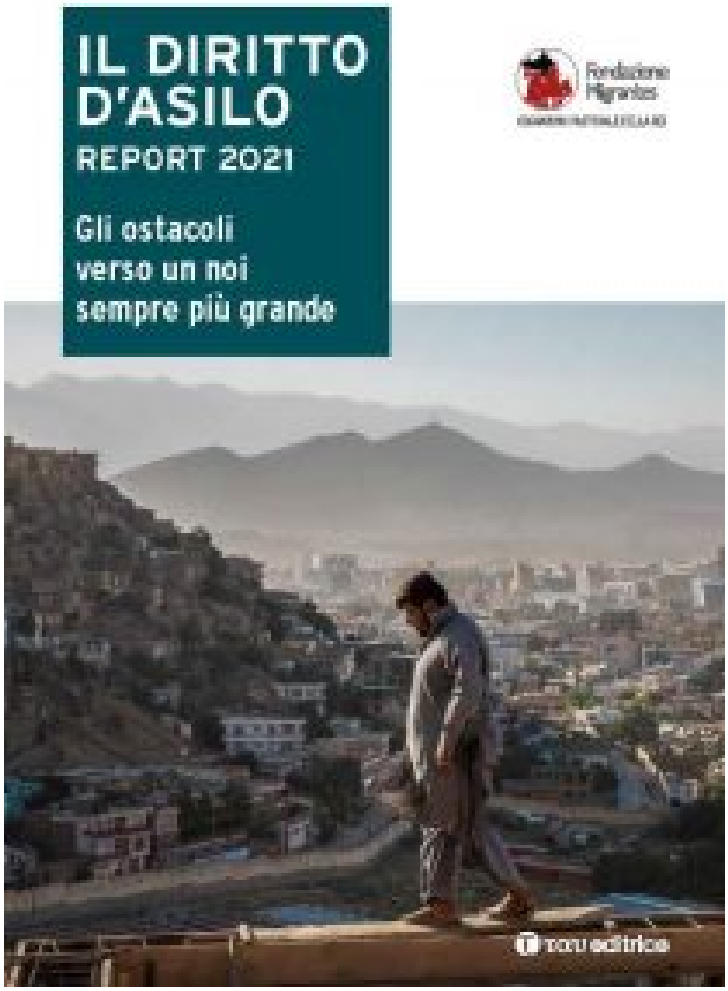
volerelaluna LA POLITICA PUNTOACAPO

Diritto di asilo. Report 2021

Autore: Fondazione Migrantes

Con il 2021 la Fondazione Migrantes arriva alla quinta edizione del rapporto dedicato al mondo dei richiedenti asilo e dei rifugiati. Un lavoro scritto da un'équipe di autrici e autori che si lasciano "toccare e interrogare" dalle sofferenze e dalle contraddizioni che le persone in fuga nel mondo raccontano o portano scritte nei loro volti e nei loro corpi.

Oggi più che mai questo sguardo è cruciale per leggere dati, norme, politiche e storie che rappresentano una realtà molto distante dal messaggio di papa Francesco "Verso un noi sempre più grande", che individua nell'abbattimento dei muri e nella capacità di saper costruire ponti uno degli strumenti maggiori per la salvezza umana.



Il Report 2021 di Diritto d'asilo, come sempre ricco di dati e di informazioni, ricostruisce il quadro delle guerre e delle altre crisi che sono alla base delle migrazioni anche con precisazioni che smentiscono molti luoghi comuni. Uno per tutti. Almeno in tutto il 2020, l'Italia e l'Europa hanno rappresentato un'eccezione in contro-tendenza rispetto alla situazione globale: mentre nel mondo il numero delle persone in fuga continuava ad aumentare, fino a una stima di 82,4 milioni, nel nostro continente si sono registrati meno arrivi "irregolari" di rifugiati e migranti (-12% rispetto al 2019) e meno richiedenti asilo (crollati di ben un terzo). In questo contesto sono sempre meno i migranti che ottengono protezione in Europa, dove invece ritornano le frontiere interne, con una diffusione impropria dei controlli, e dove la solidarietà sembra declinata solo in chiave difensiva ed escludente, come mostra la più recente proposta di Patto europeo su immigrazione e asilo. La situazione dell'Italia d'altra parte mostra luci e ombre: se da un lato il sistema di accoglienza è attraversato da fortissime contraddizioni e in particolare nella sua declinazione emancipante, integrata e diffusa non è ancora divenuto il riferimento di una politica nazionale in materia di asilo, dall'altro lato la recente introduzione della protezione speciale lascia intravvedere le potenzialità di una forma di regolarizzazione permanente e

il protagonismo dei rifugiati inizia a farsi strada nel dibattito pubblico e scientifico.

L’augurio è che il volume possa anche quest’anno aiutare a costruire un sapere fondato rispetto a chi è in fuga, a chi arriva a chiedere protezione nel nostro continente e nel nostro paese, che ci aiuti a restare o ritornare “umani”, capaci di rimuovere – come è detto nel titolo – gli ostacoli verso un noi sempre più grande.

Qui la sintesi del rapporto